

ALBINEA

L'hospice diventa più grande con un nuovo padiglione

In consiglio comunale il via libera all'ampliamento della casa Madonna dell'Uliveto. Vi saranno posti letto in più e un salone. La struttura potrà ospitare 15 persone

Adriano Arati/ALBINEA

L'hospice casa Madonna dell'Uliveto si allarga. La struttura sanitaria di Montericco di Albinea, una delle strutture all'avanguardia a livello nazionale nel cosiddetto percorso di accompagnamento al fine vita, sarà a breve dotata di tre nuovi posti letto e una sala polivalente. Da 12 postazioni si passerà a 15.

TRE NUOVI POSTI LETTO

La novità è stata formalizzata dal consiglio comunale del 31 luglio. Il complesso, realizzato attorno al vecchio santuario di Montericco è sottoposto a vincoli urbanistici ed era necessario quindi avere diversi via libera. Dopo aver ottenuto, il 24 luglio, il parere positivo della Soprintendenza ai beni archeologici, mancava l'autorizzazione del Comune per una deroga al piano regolatore. Il permesso è arrivato all'unanimità, e ora la cooperativa sociale che gestisce la struttu-



Il rendering del nuovo padiglione dell'hospice di Albinea

ra albinetana potrà procedere a concretizzare il progetto curato dallo studio reggiano "Severi Architetti Associati", autore anche del "disegno" originale dell'hospice.

L'AMPLIAMENTO

Ed è stato proprio il titolare dello studio, l'ex presidente di Unindustria Reggio Emilia

Il sindaco Nico Giberti: «Abbiamo migliorato un complesso che era già un'eccellenza»

Mauro Severi, a presentare i dettagli dell'ampliamento davanti al consiglio comunale.

«Per la prima volta nella storia del Comune siamo andati in deroga al piano regolatore, ma crediamo non ci sia motivazione più nobile di questa per farlo. Grazie al buon senso delle istituzioni si è riusciti in breve tempo a dare risposta

a una richiesta di miglioramento di una struttura che era già un'eccellenza», commenta ora il sindaco Nico Giberti.

LE NOVITÀ

Quali saranno le novità? Sul lato sud del fabbricato esistente verrà costruito ex novo un edificio a due piani con le stesse proporzioni dell'originale. Questa ala sarà poi collegata al resto dell'hospice da due passerelle coperte in vetro e ferro. In questo modo, si potrà avere nuovi spazi senza togliere la luce del sole alle stanze affacciate sul lato meridionale. Nella nuova parte verranno realizzate due camere per tre posti letto totali, mentre al piano superiore ci sarà una sala polivalente utilizzabile dai pazienti per le loro attività e dai parenti, sia per riunioni che per soggiorni. Verranno poi piantati alberi e fasci di siepi, per potenziare il bellissimo giardino già presente. «Una delle caratteristiche principali del progetto è la luminosità degli ambienti che sarà garantita dalla presenza di ampie finestre su tutti i lati dell'edificio. Questa scelta è stata compiuta per valorizzare il magnifico panorama che si gode da quel punto della collina», spiega l'amministrazione comunale.

Ovviamente soddisfatta anche la direttrice dell'hospice Anna Maria Marzi. Per lei è il momento dei ringraziamenti «al sindaco, allo studio Severi e a tutti i consiglieri comunali per averci permesso di ampliare il nostro servizio e poter ri-

spondere meglio alle richieste di coloro che ci chiedono di essere ospitati nella struttura».

I permessi concessi, riflette, dimostrano che «le istituzioni hanno compreso il valore del lavoro che quotidianamente facciamo con i malati. Inoltre la bellezza dei luoghi è una delle caratteristiche principali del nostro hospice e non è affatto secondaria nel benessere dei pazienti; questo progetto la mantiene intatta». —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

LA STRUTTURA

Attiva da 18 anni grazie a una gara di solidarietà

L'Hospice casa Madonna dell'Uliveto è una vera eccellenza reggiana. È stato il primo hospice attivo in Emilia Romagna, inaugurato nel dicembre 2000. Il suo percorso parte nel 1997, quando nasce l'associazione omonima, con l'obiettivo di offrire l'ospitalità assistita a 12 malati oncologici gravi e alle loro famiglie. Come luogo viene scelto il bellissimo complesso architettonico della Madonna dell'Uliveto, a Montericco. Al progetto hanno contribuito raccolte fondi, imprenditori, associazioni, l'Ausl, gli enti pubblici e la diocesi, che tramite la parrocchia di Albinea ha messo a disposizione per 25 anni a titolo gratuito gli edifici a fianco del santuario.

SCANDIANO

Guasto a Ca' de Caroli alla condotta del gas duecento utenze in crisi

SCANDIANO

Erogazione del gas a singhiozzo in zona Ca' de Caroli di Scandiano per un guasto alla condotta.

I problemi si sono registrati ieri a causa di un travaso di acqua che ha riempito una condotta che serve la zona, intasandola completamente. A darne notizia è stata Ireti, che ha inviato le squadre di tecniche sul posto.

Gli operai hanno isolato il tratto di tubazione danneg-



Lavori su una condotta del gas

giata, interrompendo l'erogazione del gas a in circa duecento utenze che risiedono in via del Borgo, via del Cemento, via case Nuove, via Tresinaro e via Ubersetto.

È stato poi individuato il punto in cui l'acqua è entrata nella condotta gas e sono iniziate le fasi di scavo per procedere alla riparazione.

I lavori dei tecnici Ireti sono proseguiti sino al ripristino della normale erogazione del metano. Ultimati questi interventi, le singole utenze interrotte sono state via via riattivate singolarmente, operazione che ha richiesto tempo e che si è protratta, per alcune utenze, sino alla mattinata di oggi.

Ireti si è scusata per i disagi provocati dal guasto e ha ringraziato gli utenti per la collaborazione. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

SCANDIANO

A tavola con le Ciminiere piatti tipici fino al 23

SCANDIANO

Diciassette giorni di cibo in compagnia. Sabato 4 prende il via l'edizione 2018 di "Fest'Agosto", la rassegna gastronomica proposta tradizionalmente dal conosciuto circolo "Le Ciminiere" di Ca' de Caroli di Scandiano, con sede in via del Cemento 25 nella zona delle vecchie fornaci del paese.

Da sabato al 23 agosto si

mangerà tutte le sere. Si inizia sempre alle 20.30, le proposte culinarie varieranno col passare dei giorni grazie alle storiche cuoche del circolo: nel dettaglio, il primo piatto cambierà in diverse occasioni e sarà sempre accompagnato come secondo da un misto di gnocco fritto, caprese e tomini, prosciutto e melone. La proposta è ampia, dalla pasta al ragù, al pesce, alla salsiccia al vino bianco e agli arrostiti.

La rassegna va in scena tutte le sere ininterrottamente dal 4 a domenica 19.

Ci sarà poi un doppio gran finale. Martedì 21 agosto la cena sarà organizzata assieme al ristorante scandianese Il Portone, giovedì 23 l'ultimo atto vedrà al centro i casagai, i pezzetti di polenta condita e fritta tipici della tradizione reggiana.

L'iniziativa è aperta a tutti, non c'è necessità di prenotazioni, chi volesse comunque prenotare e avere informazioni può chiamare i numeri 333.7021852 (Alberto) e 338.5715503 (Carla) o scrivere all'indirizzo mail leciminiere@virgilio.it. —

ADR.AR.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

CASALGRANDE

Un Doblò a disposizione di disabili e di anziani

Prorogata per altri quattro anni la convenzione tra fondazione Casa famiglia Mattioli Garavini e Progetti del cuore. Ora si cercano nuovi sponsor

CASALGRANDE

Un mezzo per i disabili e gli anziani di Casalgrande, messo a disposizione grazie alle realtà economiche del territorio. È stata prolungata per altri quattro anni, la convenzione già attiva fra la Fondazione Casa Famiglia Mattioli Garavini Onlus di Casalgrande e i Progetti del Cuore per la fornitura di un Fiat Doblò attrezzato per il trasporto di persone malate e disabili.

L'accordo, partito tre anni fa, scade nel 2019 e Progetti del Cuore lo ha prolungato, garantendo quindi alle varie strutture della Fondazione l'utilizzo gratuito del mezzo per le loro attività per altri quattro anni. Il veicolo è coperto per le questioni di assicurazione e manutenzione, alla Fondazione spettano solo i costi del carburante e degli autisti.

La modalità è quella consolidata nel tempo con progetti simili. Progetti del Cuore si fa carico delle spese e fornisce un'auto, rivolgendosi poi alle aziende e agli imprenditori della zona chiedendo una sponsorizzazione, con tariffe differenti che variano



Il Doblò a disposizione di anziani e disabili di Casalgrande

dalla posizione e dalla dimensione del marchio sulla carrozzeria.

Il Doblò, usato per aiutare persone in difficoltà, verrà quindi griffato con loghi e nomi di tutti i soggetti economici che vorranno contribuire e che si faranno quindi pubblicità. Le donazioni sono poi deducibili in fase di dichiarazione dei redditi.

La prima parte, iniziata tre anni fa, ha dato buoni frutti (alcune decine di sponsor campeggiano sul Doblò) usato per portare esami, provette e per le uscite dei pazienti delle quattro strutture della

Fondazione, che accoglie oltre cento persone fra disabili e anziani.

Adesso l'accordo è stato rinnovato, e nei prossimi mesi gli agenti di Progetti del Cuore inizieranno a contattare i vecchi sostenitori e nuovi soggetti interessati. L'intesa è stata presentata ieri mattina da Claudia Bagni e Simona Rivi, coordinatrici delle strutture, e da Stefano Fanchini di Progetti del Cuore. «Il mezzo per noi è fondamentale, ringraziamo chi già ci sostiene» dicono le due coordinatrici. —

ADR.AR.

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI